

ROMA

Giornale settimanale italiano

Stato di Minas Geraes - BELLO HORIZONTE - Repubblica del Brasile

20 SETTEMBRE 1910

PROGRAMMA DELLE FESTE IN BELLO HORIZONTE

AMMINISTRAZIONE

RUA DA BAHIA N. 1044

REDAZIONE

RUA DO ESPIRITO SANTO N. 278

In una riunione di vari membri della nostra colonia in questa Capitale—tenuta il giorno 11 Settembre p.p. nella sede della Società Italiana di beneficenza—prendendosi in considerazione un decreto già espresso da molti consociati, sia di questa che delle altre città dello Stato di Minas Gerais fu stabilito di dar vita ad un giornale italiano che tratti degli interessi della nostra numerosa e prospera colonia in questo Stato, in tutto ciò che ha rapporto con la vita economica, sociale e intellettuale.

L'incarico di redigere detto giornale fu offerto al sig. Alfonso Salinas, dottore in legge, e la cura dell'amministrazione fu assunta, di comune accordo, da un comitato di cinque capi, eletti di questa Città.

Per sostenere gli oneri finanziari, alcuni commercianti industriali e professionisti si sono spontaneamente offerti con contribuzioni sufficienti per dar principio all'opera; ma finché questo giornale non vuole essere asservito a partiti, a società o a privati, ma vuole essere l'organo sereno e spassionato degli interessi collettivi della colonia, bisogna che gli Italiani dello Stato di Minas, unanimemente, seguano l'esempio dei primi sostenitori, concorrendo ad appoggiarla francamente ed efficacemente, in guisa da ottenere che il giornale, stabilito su una sicura base economica, possa svolgere degnamente il suo programma.

Confidando che questo appello risca fruttuoso, come deve riuscire, dato il conosciuto patriottismo degli Italiani dello Stato di Minas, che foggiano una delle nostre colonie più numerose e più ricche del Brasile, la redazione di questo giornale, che ha assunto il nome fatidico di Roma—affermazione gloriosa di italiani—è simbolo di concordia—inizierà il suo lavoro, bene auspicato dalla data della nostra festa nazionale, il Venti Settembre.

IL SECONDO NUMERO DI QUESTO GIORNALE USCIRÀ IL 4. OTTOBRE P. V., CONTINUANDO, POISIA LA PUBBLICAZIONE REGOLARE AD OGNI SABATO.

XX SETTEMBRE

In tutto il mondo, in ogni paese civilizzato dove palpita il sentimento di Italianità, ovunque si trovano dispersi i figli di questa Terra che fu culla e centro della civiltà europea, e che aprì la via delle Americhe, oggi, venti di settembre, unanime spirito di patriottismo riunisce gli Italiani lontani ai loro fratelli che in patria celebrano la festa nazionale.

Le feste nazionali sono come le feste di famiglia, che nella loro ricorrenza ne riuniscono, col cuore e col pensiero, i vari membri dispersi, in una comunione ideale sotto il tetto familiare. Esse hanno sempre un alto significato di nazionali, al di fuori e al di sopra dei partiti politici e delle divergenze sociali.

Noi Italiani abbiamo per festa della nazione il giorno commemorativo della data storica, in cui l'Italia compì l'ultimo e non l'ultimo passo nella sua opera grandiosa di indipendenza e di unità. Non vi è quindi motivo per non essere concordi nella letizia di questo giorno, poiché non vi è partito politico o sociale, dei tanti che ci tengono infelice, mentre viviamo solo in patria, ma anche all'estero, che non riconosca e non accetti l'opera compiuta nel 20 settembre del 1870.

Ma se vi è concordia generale in Italia, in questo giorno, molto più ci deve essere fra gli Italiani che sono all'estero, specialmente fuori, per cui la grande distanza che ci separa dalla patria, dovrebbe affievolire i sentimenti partitici, e rafforzare il sentimento nazionale, e anche per questione di dignità nostra e riguardo dei naturali del paese che ci ospita, e delle altre colonie.

Speriamo che ciò avvenga come, e anche meglio, che negli anni passati.

La nostra città di Belo Horizonte, capitale dello Stato di Minas, i funzionari che ospitano luogo per commemorare la nostra festa nazionale, seguiranno questo programma, organizzato dal Comitato speciale, che a questo scopo, è stato rinfrancato dal celebre regio Console, avv. Emilio Azerio.

L'alba del nostro giorno sarà salutata con 21 colpi di mortaretti.

La musica della Brigata Poliziale, gentilmente concessa, percorrerà nelle prime ore del mattino in banda speciale le vie della Capitale, suonando l'inno nazionale italiano ed altri pezzi del suo vasto repertorio.

Alle ore 9 a. m. avrà luogo l'inaugurazione del tetto del nuovo edificio sociale, con l'intervento del Soc.

Dalle 10 a. m. alle 12 nella R. Sede Consolare d'Italia il R. Console riceverà tutte quelle persone che vorranno visitarlo.

Alle ore 6 p. m. partendo dalla Sede Sociale della Società Italiana, percorrerà le strade della

città un corteo in vetture riservate, organizzando una imponente sfilata.

Alle ore 7 1/2 p. m. nel Salone del Cinematografo "Progresso" in Rua Espírito Santo—avrà luogo la commemorazione civica, nella quale oratori italiani e brasiliani rievocheranno le glorie del nostro eroico risorgimento. Alla commemorazione civile farà seguito un scelto programma cinematografico.

Alle ore 9 1/2 si darà principio al ballo al quale potranno intervenire colle loro famiglie i sottoscrittori delle quote versate al Comitato e le persone da esso invitate, dovendo tutti esser forniti di uno speciale biglietto.

Il Significato del Venti Settembre

Compiono oggi quaranta anni, dacché Roma, total dominio dei papi, entrò a far parte della nazione italiana, e ne divenne la sede augusta della capitale, come lo doveva essere per la natura delle cose, per la tradizione storica, e per la volontà di tutti i grandi italiani che concepirono e vollero una sola nazione unita e libera ai due capi d'Alpi.

L'avvenimento è grande, e senza dubbio, degno di commemorazione, ma è bene dissipare un errore in cui si incorre molto facilmente, col glorificare il fatto materiale compiuto in quella giornata storica, e non comprendendo o trascurandone il significato morale, storico e mondiale.

Che cosa si commemorava nel 20 settembre? I panegiristi, i conferenzieri, gli oratori ufficiali, rispondono imperturbabilmente ripetono da papaegallo: la presa di Roma. È pare impossibile che, in quaranta anni, tanta brava gente, nell'usare questa espressione, non abbia pensato a quanto vi è, in essa, di vergognoso e di acconveniente per gli Italiani, e di ingiurioso per la grande città!

Preso di Roma! a queste parole, la mente ricorre ai barbari della fine dell'Impero, e del Medio Evo, dai quali, infatti, la storia registra essere stata conquistata e presa Roma. I nostri fratelli di razza e di lingua vennero a Roma per farla italiana, o vennero come barbari per conquistarla?

Purtroppo, sì, è inutile occultare questa vergogna, per molti Italiani Romani non fu, dopo il 70, che una città di conquista, su cui saziarono la loro sete di speculatori, e di ambiziosi. Il governo, stesso sembrò partecipare a questo spirito di conquistatore, trascurando la città, e lasciando in disparte i Romani. Se il popolo romano tardò parecchio tempo ad accettare il fatto compiuto, se accolse con diffidenza il nuovo governo, se trattò di fazzevoli i nuovi venuti, gli estranei per la breccia v, fu appunto per causa del contegno che venno di esso tenero governo e privati.

Non erano passati molti anni dalla proclamazione di Roma capitale di Italia, e in Roma, il popolo era ridotto alla miseria, la borghesia era dissanguata, e la nobiltà, la opulenta nobiltà romana, era quasi fallita.

La proverbiale arguzza del popolo romano poteva dire: *quod non fecerunt barbari...* quello che non avevano fatto i barbari, lo facevano, ora, i abruzzellati. (1)

E per molti anni ancora Roma soggiacque al dominio del

«Cavaliere di industria
Che a la città di Trento
Trasser le pance alide
E l'india vild.» (2)

E ci è voluto ancora molto, perché il Governo e Corte, e privati, mudassero finalmente sistema, cominciarono che a Roma bisogna saper stare de

(1) Termine dispregiativo che era usato dai romani per designare gli Italiani delle altre provincie, venuti a Roma dopo la breccia di porta Pia.
(2) Oltremontani, dal *Giornale di Epoca*.

gnamente, e che una città come Roma non poteva essere trattata alla stregua di una cittaduzza di provincia, e molto meno come un paese di conquista.

Ormai, dopo quaranta anni, il governo italiano può vantarsi di aver fatto qualche cosa per Roma, che non sia del tutto indegna di stare vicino alle opere grandiose lasciate dalla munificenza dei papi e della nobiltà nei secoli passati: il popolo si è fuso con i nuovi elementi, non tratta più di stranieri gli Italiani delle altre provincie, la borghesia si è considerevolmente sviluppata, e la nobiltà stessa, vale a dire, il misero avanzo della antica nobiltà romana si è fatta italiana, e salvo ancora a tenere di qualcosa, che si ostina a tenere le porte del suo palazzo chiuse in segno di protesta, ha aderito completamente alla Corte e al governo.

Eppure, ancora si dice e si ripete che il 20 settembre 1870 fu presa Roma, e si glorifica quel fatto d'arme, non comprendendo che la breccia di porta Pia è una vera vergogna per la nuova Italia, e una macchia indelebile nella storia della unificazione, della nostra patria.

Infatti, che cosa avvenne il 20 settembre del 1870? furono puntati i cannoni contro la città eterna, si eseguì un bombardamento che poteva essere conseguenza ineluttabile, piena come è Roma di glorie antiche e storiche, e si fece, è noto, chi voleva distruggere a colpi di cannone quei sublimi tempi dell'arte, che sono il palazzo del Vaticano e la basilica di S. Pietro.

E tutto questo, per opera di chi? di stranieri, di nemici? No, dei nostri fratelli, dei nostri amici, gli Italiani.

Ti qual crederlo necessaria un'impresa militare per entrare in Roma, e per questo, mandarono 60 mila uomini e 6 batterie per attaccare una piccola guarnigione, e per espugnare una città quasi sprovvista di fortificazioni. Ma, poiché erano in così gran numero e di tanta potenza, non potevano limitarsi a porre un assedio che avrebbe egualmente deciso la città a cedere la città, senza colpi di cannone, e senza spargimento di sangue fraterno? No: si decise l'assalto, perché — e qui si mostra la bassezza politica dell'impresa — si voleva far presto, e non dar tempo a un possibile intervento straniero, per evitare il quale, si era approfittato giustamente del momento in cui la Francia era impegnata nella guerra contro la Germania.

Tiriamo un velo pietoso, dunque, per carità di patria, sulla vergogna di questa impresa nella sua esecuzione materiale, parliamo il meno possibile, abbandoniamo questa espressione di «presa di Roma» con relativo corredo di bombardamenti, di colpi di cannone che aprono la breccia, di bersaglieri che corrono all'assalto, ecc. ecc.: e limitiamoci a considerare, e a glorificare il fatto nella sua essenza, il significato morale dell'impresa, il suo valore storico e morale.

(1) È noto che Pio IX accennò alla resistenza con le armi, solo e in quanto si manifestasse la violenza della spogliazione del suo dominio.

È certo che Roma non poteva mancare di ripristinare sui consorelle della Terra Italia per completare la nuova nazione riunita e indipendente, e tanto più che la sua storia, la sua gloria, e la sua importanza universale, la chiamavano ad essere la capitale naturale. Ma questo non fu che un avvenimento interno della nazione italiana; quello invece, che passò i confini dell'Italia, per assicurare ad avvenimento mondiale, fu la cessazione, del governo ecclesiastico.

Il potere temporale dei papi, originato e giustificato nel Medio Evo per l'anarchia dei tempi e per l'imperio della forza bruta, divenuto poscia un potere principesco con tutti i difetti degli altri simili, e con l'aggravante della doppia funzione di re e di papa, era, ormai nei nuovi tempi di libertà, di indipendenza e di grande sviluppo, della vita sociale, un anacronismo storico, un'oppressione assurda della libertà, un ostacolo allo svolgimento delle facoltà individuali.

Tutto il grande movimento di riforma politica e sociale, che si era iniziato con la Rivoluzione francese, che aveva proclamato i diritti dell'uomo, che aveva abbattuto il dispotismo e i privilegi, che aveva ridonato all'individuo la sua libertà sociale, e che su queste nuove basi, aveva ormai conquistato l'Europa intera, aveva ad urtarsi contro un piccolo reame, che ancora rimaneva in piedi, sulle basi antiche di dispotismo del sovrano, di servilismo dell'individuo nel pensiero e nelle azioni, e, ancora peggio, di abuso del sentimento religioso nella coercizione.

Si impose la necessità di abbattere questa ultima trincea che ostacolava la marcia vittoriosa dei popoli verso l'era nuova: tutti i pensatori del mondo reclamavano la cessazione di questo assurdo stato di cose; si aspettava all'Italia il diritto di compiere l'impresa in nome dell'Unità.

Invano il papa reclamava i suoi diritti di principe anche gli altri principi erano stati abbattuti; invano reclamava la necessità di una indipendenza politica per esercitare le funzioni spirituali di capo della Chiesa: era un controsenso, era una anomalia. E l'impresa fu compiuta, e la grande opera politica e sociale che aveva preso le mosse dalla rivoluzione francese, aveva il suo apogeo con la soppressione dell'ultima sovranità dispotica, e con l'abolizione del potere ecclesiastico.

Il 20 Settembre 1870 chiudì il ciclo storico iniziato dal 14 Luglio 1789.

È questo il grande, il vero, il principale significato di questa data, che supera il fatto di semplice festa nazionale dell'Italia, per assumere, come abbiamo detto, a avvenimento universale.

Tutte le lezioni del mondo dovrebbero commemorare il 20 Settembre. Se per gli Italiani, in particolare, questa data segna il compimento della unità nazionale, per gli Italiani stessi, e per tutte le genti, oggi libere e civili, essa segna il compimento laborioso delle conquiste politiche e sociali dell'era nuova.

A. Salinas

Il Brasile e le Esposizioni Italiane del 1911

Il presidente della Repubblica ha firmato il progetto autorizzando il credito di 1.500.000 oro, per la rappresentazione del Brasile alla Esposizione di Torino nel 1911. Il ministro dr. Rodolfo Miranda ha ricevuto comunicazione dal Commissario generale del Brasile all'Esposizione di Torino-Roma che dalle autorità competenti furono accettate le piante e i disegni del padiglione brasiliano che figura nel ricinto di questa mostra.

Giugliano Maretti

È partito da Genova, a bordo del piroscafo *Pi impena di Anversa*, l'inventore del telegrafo senza fili, Guglielmo Marconi, che si reca a Buenos Aires per stabilire una stazione radiotelegrafica ultra-potente, che deve essere l'Argentina all'Europa.

Lo accompagna l'unico e rappresentante marchese Solari. Durante il viaggio, saranno, a bordo, degli esperimenti per ricevere e trasmettere telegrammi. Il Buenos Aires si prepara grandi feste per l'arrivo del l'illustre italiano.

Gli onori. Durando e Pantano a Rio

Il senatore Durando e il deputato Pantano, dopo essersi...

Il ministro degli esteri, barone di Rio Branco ha offerto agli illustri ospiti...

Il barcetto della colonia

Un bravo luogo, alla Confezione, Paschali, un grande barcetto...

Alle frutta, il comm. Luigi Casanovano pronunciò un discorso...

Argomento che il governo italiano dovrebbe curare maggiormente...

Sig. Von Pantano il quale fece grandi lodi al Brasile il cui...

I discorsi dei due illustri parlamentari furono molto applauditi...

Von Pantano e il decreto Priaviti

Il deputato italiano Edoardo Pantano, accompagnato dal dr. Eugenio...

In seguito, i ministri Durando e Rio Branco hanno avuto una conferenza...

Los Durando dal Presidente

Il presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza speciale il senatore Durando...

IL RITORNO A S. PAOLO

Gli onori. Durando e Pantano sono ripartiti, il giorno 16, da Rio Janeiro...

Si dice che è certo il matrimonio del duca degli Abruzzi con miss Catherine...

La mattina del giorno 13, è morto l'ammiraglio Enrico Morin nella sua villa...

L'onorevole Enrico Costantino Morin nacque a Genova il 13 maggio 1841...

Pa professoressa di tattica navale nella scuola di marina nell'anno 1861...

La relazione del Cavaliere Centrale della "Dante Alighieri" Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Il Comitato Centrale della Dante Alighieri ha dato alle stampe la sua annuale relazione...

Per la traversata delle Alpi in aeroplano

Da Domodossola si stanno organizzando i servizi telefonici e si sta installando un posto di segnali...

Si organizzano pure i servizi di pronto soccorso, scegliendo numerosi posti lungo la linea...

UN OSSERVATORIO SUL SEMPIONE

Il professore Gamba ha iniziato la costruzione di un Osservatorio sulla vetta del Sempione...

L'Osservatorio comunicherà telefonicamente i risultati a Bioga ed a Milano.

L'italiano è... la lingua degli italiani

Bella forma! —dritte voi!— guarda un poco se va leua la pena di stampare un nuovo giornale...

Ma è chi amici, che la cosa così straordinaria che non questa giornale, ma l'ha detta nientedimeno...

Vedete dunque, che a qualche cosa servono le colonie italiane, perché in altri paesi, dov'egli italiani sono in minor numero...

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Proprio così il sig. Maon, ministro, come ho detto della pubblica istruzione in Argentina, un bel giorno ha sentito il bisogno di metterli in economia...

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

Improduttivi, perché? Perché—guardate bene— sono in minor numero, nessun ministro è ancora arrivato a fare una trovata così geniale.

zali italiani, parlando la lingua degli italiani. Dunque, parlo italiano, ma senza...

«Che cosa è, dopo tutto, la musica? Non è che l'arte di un tale che aveva nome Bellini, di un tal altro che si chiamava Rossini, e di un tal altro che si chiamava Wagner, ecc. Dunque...»

Sua eccellenza il ministro Maon ha fatto un ragionamento internazionale che è degno di un grande uomo. Dicendo che l'italiano è la lingua degli italiani, ha detto tutto...

Ha fatto, quindi, benissimo, sua eccellenza ad usare questa definizione. Con essa ha detto tutto, ma non ha capito niente di quello che ha detto. Civiltà, libertà, scienza, arte, tutte belle cose, certamente, ma sua eccellenza...

Questo sistema di «bilinguismo, in cui il deficiente è il definibile stesso; si usa, appunto, per le cose e per gli uomini grandi, che non possono essere definiti che per sé stessi.

Così, il ministro della pubblica istruzione in Argentina, che ha ben diritto ad essere un grande uomo, può servirsi per suo proprio conto. Gli è il signor Maon? È il signor Maon. Dunque...

Non sentendomi della forza di S. E. in fatto di conclusioni, mi ritiro prudentemente avanti a questo dunque, lasciando agli altri piena libertà e responsabilità nel concludere.

La Direzione Generale del Tesoro comunica, che le rendite pubbliche del 1.° Luglio al 30 Settembre del corrente anno han dato un maggiore gettito di undici milioni e cinquecento mila lire circa, di fronte al corrispondente periodo dell'anno passato.

Il Raccolto dell'Uva Il Giornale Vincolo Italiano, ha compiuto, in vista della richiesta sul risultato della prossima vendemmia in Italia.

In causa della stagione, avversa alla fioritura e alla normale vegetazione e fruttificazione della vite, e favorevolissima invece per lo sviluppo delle malattie crittogamiche, il raccolto dell'uva si presenta molto scarso. Si calcola che esso raggiungerà appena i 5 milioni di ettolitri, mentre lo scorso anno fu di oltre 40 milioni.

I funerali dell'ammiraglio Morin, ex ministro della marina, riuscirono impetuosissimi e solenni. Il corteo dell'illustre esultò fu innanzi nella cappella cappella di sua famiglia.

CONDUGLIANZE ALLA FAMIGLIA MORIN Il re Vittorio Emanuele, il Presidente del Consiglio, on. Luigi Luzzatti, numerosissimi senatori della pubblica ed altri personaggi inviarono sentiti telegrammi di condoglianze alla famiglia dell'illustre Enrico Morin, ex ministro della Marina, morto a Forte dei Marmi.

PER IL MATRIMONIO DEGLI UFFICIALI Al Ministero della Guerra si sono ultimati gli studi per l'abolizione della dotte militare, ed è già pronto il progetto legge, che concernerà il matrimonio e l'adempimento di poter contrarre matrimonio senza vincoli di castità.

IL CONVEGNO D'ABRENTHAL DI SAN GIULIANO Si conferma la notizia secondo la quale il Caselliere antropografico Baron d'Abrenthal ed il ministro degli esteri marchese Di San Giuliano, si incontrerebbero a Torino il 30 settembre.

IL BARONE D'ABRENTHAL È L'OTTO AGRIFOLO DELL'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE, DI RIMESTIERI AL RE VITTORIO, IN RACONGHI.

PER LA DIFESA DI VENEZIA Durante le ultime grandi manovre navali nell'Adriatico, restò sufficientemente accertata la deficienza dell'opera di difesa delle città di Venezia, ed è già pronto il progetto di legge, che concernerà la ricostruzione dei forti di abbraccio di quel porto, e fare innalzare tutte le altre fortificazioni adatte a garantire l'incolumità di Venezia in caso di guerra.

BRASILE Nella ultima riunione del Consiglio della Camera Italiana di Commercio del Brasile, si è discusso sulla opportunità d'innalzare il lavoro per raccogliere adesioni all'Esposizione di Torino del 1911.

Come è noto, gli Stati S. Paolo, invece di partecipare alla Mostra speciale per gli Italiani all'Estero, espongono i loro prodotti nel padiglione del Brasile.

Decise, non essendo ancora stabilito il programma, e il regolamento, per la mostra brasiliana, il Consiglio decise d'attendere le istruzioni promesse dal Ministero di Agricoltura.

ALCIDE PECANHA A ROMA Sembra che il fratello del Presidente della Repubblica, R. Dr. Alcide Pecanha, sarebbe arrivato plenipotenziario del Brasile presso il governo del Re di Italia.

APERTURA DI UNA NOVA STRADA FERRATA In questi giorni, il presidente della Repubblica inaugurerà solennemente l'attuazione delle linee ferroviarie Rio-S. Paolo-Rio Grande.

A nuova strada ferrata da Rio de Janeiro a Porto Alegre, ed è lunga 3.275 chilometri.

L'EMIGRAZIONE SPAGNUOLA Il governo spagnolo ha proibito l'emigrazione dei suoi sudditi per il Brasile.

NOTIZIARIO ITALIA

IL COLERA NELLE PUGLIE La Direzione generale di Sanità pubblica che l'epidemia colerica ancora a diminuire rapidamente. Le popolazioni delle località infestate rassicurano la calma e la tranquillità abituale.

TUMULTI A NAPOLI CAUSA IL COLERA A Napoli sono avvenuti sorditi tumulti, provocati dalla resistenza opposta da quei popolani contro le misure preventive, prescritte dal Governo, per evitare l'epidemia colerica.

IL COLERA A NAPOLI? L'Espresso pubblica una notizia molto sensazionale. Il sig. Finanze avrebbe ricevuto, una comunicazione telefonica dal suo corrispondente romano, con la quale annuncia che si sono verificati a Napoli 13 nuovi casi di colera con 6 decessi.

SENTITA Il ministro dell'Interno ha categoricamente smentito la comparsa del colera a Napoli.

SOTTO DI TERREMOTO IN CALABRIA Il prefetto di Reggio Calabria ha telegrafato al ministro dell'Interno che durante la notte del 12, furono avvertite forti scosse di terremoto nella città e nel villaggio di Gallina.

QUANTUNQUE non si rinvennero danni, pure le popolazioni sono allarmatissime per le frequenti ripetizioni dei fenomeni tellurici e temono maggiori disastri.

L'ON. GIOLITTI RISTABILITO E' on. Giovanni Giolitti, esponente del Consiglio dei ministri, era stato spossato da un ferocissimo collo, al quale è completamente ristabilito.

AGOSTO NOVELLI IMPAZZITO Comunque da Firenze, che il commediografo Augusto Novelli, molto conosciuto nei circuiti artistici, teatrali, s'è dovuto internare in manicomio. L'infelice, dopo la morte della moglie, diede in escandescenza.

UNA MEDAGLIA COMMEMORATIVA ALL'ONOR. LUZZATTI A Perugia, in occasione del Congresso della Dante Alighieri, si è costituito un Comitato d'ordine, per offrire una medaglia d'oro all'on. Luigi Luzzatti, nel tempo in cui l'eminente parlamentare assegnò, in quell'occasione...

PER IL RITORNO DI PERI A RIO Per ricevere l'On. Enrico Ferri quando farà ritorno a Rio de Janeiro, si sta costituendo un comitato, di cui farà parte il dott. Alcide Pecanha, fratello del Presidente della Repubblica.

IL CROMATOMETRO

Il dott. Alfredo Benedetti, professore alla Università di Napoli, ha avuto una conferenza con il ministro della Valsella a Rio de Janeiro...

CAVO TELEFONICO SOTTOMARINO

Il dr. Francisco Sá, ministro delle opere pubbliche ha inaugurato il servizio del cavo telefonico sottomarino fra Rio de Janeiro e Rio de Janeiro...

30 SETTEMBRE A. S. PAOLO

Per solennizzare la data della nostra festa nazionale, a S. Paolo, vi sarà, alla sera, una sessione solenne nel salotto della «Dante» Alghierita...

LA TRAGEDIA DEL «LARGO S. FRANCISCO»

E' terminato lo svolgimento del processo contro gli autori dell'assassinio dei due studenti, avvenuto, or fa sei mesi, nel largo di S. Francisco, a Rio de Janeiro...

I lavori del processo, tenuti alla Corte d' Assise, sono durati 87 ore consecutive.

In seguito alla decisione dei giurati, il presidente della Corte ha preferito le sentenze, condannando: il tenente Vandenberg, 30 anni di prigione...

Sono stati assolti i sergenti: Francisco Arnaldo Macleodo Moreira Junior, e Domingo José Pereira Junior.

CORRISPONDENZA CON L'ESTERO

E' stata rinviata al 1.° di Gennaio del 1914, la inaugurazione del servizio aereo con valore dichiarato fra il Brasile e l'Estero.

RIVISTA NAVALE

Da recenti pareri del Presidente della Repubblica e il Ministero della Marina, risulta che nei primi di Novembre sarà costruita una grande rivista navale, in cui prenderanno parte 37 navi da guerra...

NUOVO NUCLEO COLONIALE

E' stato firmato il decreto che istituisce il nucleo coloniale «Nuova Venezia», nei terreni che formano le fazende Colombaro, Barreiros e S. Bento...

Il nuovo nucleo avrà tre sezioni col nome rispettivo delle suddette fazende.

I forti murali saranno veduti a colonie di quindici nazionalità, nuovi arrivati o già stabiliti, al prezzo di 40 a 50000 ogni ettaro, conforme la qualità e situazione delle terre.

Rispettivamente direttore e aiutante furono nominati i signori Heracleiano Pompeu de Camargo e Estanislau Ferraz de Campos.

IMMIGLIAZIONE

Il Direttore del Popolamento del suolo, ha comunicato al Ministro di Agricoltura che, durante il 1.° semestre di questo anno, entrarono, in Brasile, 41.239

immigranti e 7.345 passeggeri; dei quali, 19.632 sono agricoltori e 21.600 di altro professioni.

Questi immigranti, sono così divisi secondo la nazionalità: Tedeschi, 1.007; argentini, 104; austriaci, 1.247; francesi, 547; spagnoli, 10.963; olandesi, 143; inglesi, 803; giapponesi, 926; nord-americani, 231; portoghesi, 961; cinesi, 237; russi, 1.103; turchi, 2.056; italiani, 6.791; e 1.340 diversi.

VALUOLO E PESTE

In Bahia continua sempre più grave lo sviluppo del valuolo e della peste bubbonica.

Il consiglio sanitario dello stato prende le più energiche misure per combattere le due malattie.

«FALTA DE VERRA»

Il ministro dell'Interno ha comunicato al suo collega degli esteri che il Brasile non parteciperà al settimo Congresso Internazionale contro la Tuberculosis, che si terrà in Roma nel 1914, e ciò per mancanza di fondi.

HERMES ALLE MANOVRE FRANCESI

Il maresciallo Hermes da Fonseca, presidente eletto della Repubblica, ha assistito alle grandi manovre dell'esercito francese, avviate in Piccardia, a lato del Presidente Fallieres.

IL BRASILE E L'ESPÓS, DI BRUXELLES

Il Jury dell'Esposizione di Bruxelles ha concesso 836 premi ai prodotti brasiliani, di cui, 31000 condecoro, 62 medaglie d'oro, 310 medaglie d'argento, e 845 medaglie d'oro.

ESTERO

IL PRESIDENTE DEL CILE

La Convenzione delle maggioranze parlamentari ha scelto come candidato alla presidenza della Repubblica del Cile, il dr. Ramon de Barros Luco, che è presidente onorario del partito liberale, e uno dei più notevoli politici di quella Repubblica.

Egli ha 69 anni di età.

ONORE AD UN POETA

Per festeggiare l'ottantesimo anno del grande poeta paraguayense Federico Mistra, molte persone si sono restate a complimentar l'illustre vegliardo, e Avellino Lippa gli ha inviato un affettuoso telegramma e la benedizione.

RIVOLUZIONE AL PARAGUAY

Il ministro plenipotenziario del Paraguay comunicò al ministro degli esteri dell'Argentina, dr. La Plata, che nel suo paese si sta preparando una rivoluzione.

Quel ministro chiese al dr. La Plata che ordinasse una severa vigilanza alla frontiera dell'Alto Paraná.

IL F. F. DI PRESIDENTE NELL'ARGENTINA

Ha assunto il governo il presidente del Senato, dr. Del Pino, che fu nominato da presidente della repubblica durante il periodo in cui resterà assente il titolare dr. Figueroa Alcorta.

L'INGHILTERRA NON RECLAMA DAL BELGIO

Un comunicato ufficiale informa che il governo inglese rinuncia a reclamare dal Belgio le indennità per i paguajoli raccolti alla sezione inglese, dall' incendio dello scorso mese della Esposizione Internazionale di Bruxelles.

LE GRANDI MANOVRE INGLESI

Sono cominciate le grandi manovre dell'esercito britannico, alle quali prendono parte 70.000 uomini. Le manovre costeranno al tesoro, 63 milioni di franchi.

TERRIBILE COLISIONE

E' accaduta una terribile collisione, quasi all'entrata del porto di Lione, fra un sottomarino e un rimorchiatore.

Stava per entrare nella zona militare del porto, il sottomarino «Mora», quando trovò violentemente un grosso rimorchiatore penetrando, con la prua, tre piedi dentro il suo scafo.

Il sottomarino sembra che si sia restato incollato, mentre il rimorchiatore dovette essere immediatamente soccorso perché non affondasse.

CONVOCAZIONE DELLA «CORTESE»

Il re Alfonso è tornato a Madrid per presiedere il Consiglio dei ministri che deve risolvere sull'apertura delle Cortes.

Il re sarà fessato il principio di ottobre, per la convocazione della camera.

IL COLERA

Si sono avuti casi di colera anche a Vienna.

ELEZIONE AL PANAMA

In seguito alle elezioni, procedute tranquillamente al Panama, sono stati eletti a presidente della repubblica, il dr. Paolo Arcevenca, e primo vice-presidente, il dr. Chiara.

UN CONGRESSO

E' stato aperto, a Bruxelles, il Congresso delle istituzioni giornalistiche.

VIAGGIATORI IN QUARANTANA

Vennero internati nel Lazaretto di Libona, quattro viaggiatori sirli e due italiani, provenienti da parti infestate di colera.

STATO DI MINAS

IL NUOVO GOVERNO

Non per dare la notizia, che è ormai ben nota a tutti, ma per registrare il fatto importante, su questo giornale, diamo notizia dei soggetti componenti il nuovo governo dello Stato. — Minas Gerces, insediato il giorno 7 p. p.

—Securo, dr. Julio Bueno Brandão, Presidente. —Securo, sig. Antonio Martins Ferreira da Silva, Vice-presidente. —Delfino Moreira, ministro dell'Interno. —Artur Ferraz, ministro delle Finanze. —Agostinho Gonçalves de Souza, ministro dell'Agricoltura. —Dionio Metello, prefetto della Città. —Americo Lopes, capo di Polizia.

I soli italiani, ospiti di questo grande Stato, ci uniamo di cuore agli auguri di prosperità che da tutte parti sono stati rivolti al nuovo governo, e non dubitiamo che sotto di esso continuerà quella politica di concordia e di affiatamento con la nostra colonia, che fu seguita dal governo del dr. Wenceslao Braz, con tanto vantaggio dell'incremento e della floridezza di questo paese.

TELEGRAMMI DI FELICITAZIONE

Il sig. Presidente dello Stato, il Vice-presidente, e i nuovi ministri, continuano a ricevere da tutte le parti del Brasile, telegrammi di felicitazione, per la loro assunzione al potere.

IL 30 SETTEMBRE A JUIZ DE FORA

La colonia italiana di questa città, fra i festeggiamenti che seguirà per commemorare il 30 settembre, ha stabilito un rota ciclistico fra la città e Benfica.

IL viceconsole, dr. Massimo Goffredo, ha offerto una medaglia d'oro per il vincitore.

ALBE LIETTE

Con questo titolo, leggiamo nella sezione italiana del «Faro» di Juiz de Fora, che il regio vice-consolo dr. Massimo Goffredo, e la sua gentile signora, sono stati allietati dalla nascita di un figlio, cui han dato il nome di Fernando Vincenzo.

CONCONHA

E' stata veramente straordinaria, quest'anno, l'affluenza dei pellegrini alle feste tradizionali di Conconha.

I treni han trasportato così migliaia e migliaia di persone da tutte le parti dello Stato, anche dalle più lontane.

LA SCUOLA DI MUZAMBINHO

Già ammonta a 20.000000 la sottoscrizione fatta dal popolo di questa città per la costruzione di un edificio destinato alla Scuola Normale.

BELLO HORIZONTE

Dedica al dr. Prado Lopes

Domenica, nella Camera dei deputati, alle 8 di notte, fu compiuta una manifestazione di omaggio all'illustre e degno Presidente della Camera, dr. Prado Lopes, organizzata dai suoi colleghi.

Ad essa, intervennero rappresentati del governo, alti funzionari, in stampa e molti membri di tutte le classi sociali.

Fu offerto al dr. Prado Lopes un ricco regalo, parlando in nome dei manifestanti, il vice-presidente della Camera.

Il progetto n. 118

E' passato vittoriosamente in 3a discussione nella Camera dei deputati, il progetto n. 118, che, come si sa, ha per scopo di facilitare ai funzionari residenti in questa capitale, l'acquisto di case per propria residenza.

Manovre Militari

Han no avuto luogo, in questa capitale, le manovre annuali della 3a compagnia isola di cacciatori.

Hanno invece consistito in combattimenti di avanzata esplorativa e imboscate, comandando in afezioni il 2° tenente Brasili, e l'ispirante Castro Silva.

Prado Mineiro

Il programma delle corse a cavallo, avvolta domenica scorsa al «Praça Mineiro» fu il seguente:

—1.ª corsa: 500 metri: Bayon d'Or, Odalica e Tiradentes. —2.ª corsa: 1000 metri: Odalica, Marchal e Rondelle. —3.ª corsa: 1.000 metri: Inconfidencia, Jugurtha e Napoleão. —4.ª corsa: 1000 metri: Jugurtha, Inconfidencia e Marchal.

DR. GONÇALVES CHAVES

Il giorno 16, ricorre l'anniversario dell'illustre dr. Antonio Gonçalves Chaves, presidente del Senato statale, e direttore della Facoltà di Diritto.

BANCHETTO

Sabato prossimo, avrà luogo all'Hotel do Commercio un grande banchetto che è stato convocato da questa capitale, oltre all'ex-prefetto, dr. Benjamin Brandão e al sig. dr. Santa Cecilia e Noqueira de Sá.

MINISTERO DELLE FINANZE

Il sig. dr. Arthur Bernardes, ministro delle Finanze, si addece al lunedì, al martedì e al venerdì, dalle alle 4.

CINEMA AVEIDA

Il giorno 17, è stato inaugurato, in questa città, il nuovo cinematografo «Avenida» situato all'av. Affonso Penna, e di proprietà del sigs. Santos Irmao e Pinto.

Tra le «fines», esibite nella sessione inaugurale, vanno a un numero pubblico, al prezzo della lista dell'Imprensa statale, il giorno 7 passato, sulla presa di possesso del nuovo governo dello Stato.

INFORMAZIONI

REGIO CONSOLATO D'ITALIA

RUA GOYTACAZE

Regio vice-consolo reggente: avvocato Ruffino Azeredo.

Il Consolato è aperto, dalle 8 alle 10 del mattino, e dalle 4 alle 6 del pomeriggio.

«DANTE ALIGHIERI»

E' giunto, da Roma, della Società Nazionale «Dante Alighieri» il riconoscimento ufficiale del Comitato di questa Città, che è presieduto dal sig. Riccardo Sequenza.

Sono, pure, arrivati i distintivi del soci, cioè le medaglie di bronzo con l'effigie del grande Poeta da un lato, e le tre initiali S. D. A. in ismailo con i tre colori nazionali dall'altro lato.

NEL PROSSIMO NUMERO INIZIEREMO LA PUBBLICAZIONE DI UN BLENDEMO ROMANZO, IN APPENDICE AL GIORNALE.

FABBRICA GIOIE

OROLOGIAI, OREFICI E INCISORI

802, Avenida Affonso Penna, 802

BELLO HORIZONTE

J. R. SETRAGNI & COMP.

Assortimento completo di gioie, orologi, pendole, sveglie, anelli e medaglie.

RIPARAZIONI DI OROLOGI DI QUALUNQUE AUTORE

ESSEGUONO E ACCOMODANO GIOIE

Comprati e vendesi oro, argento e pietre preziose.

OTTICA, BINOCOLI E TERMOMETRI

PREMIATO STABILIMENTO INDUSTRIALE MINEIRO

DI

PAOLO SIMONI

MOSSO A ELETTRICITÀ

Premiato nella Esposizione di S. Luiz, con medaglie di oro, d'argento e 2 di bronzo: nell' Espoi. Nazionale del 1908 con medaglie di oro e d'argento, e nell' Esposizione Internazionale di Igiene del 1909 con medaglia d'argento.

Fabrica di paste alimentari di ogni specie: acque minerali, soda, sifoni, birra, vermouth, vini di canna, fernet, anice, laranginha, amaro felsina, liquori, finj, "balas" bombons e alta confetteria.

Manipolazione speciale di tabacchi di tutte le qualità

SIGARI, SIGARETTE E "CIGARILHOS"

RUA DA ESTAÇÃO BELLO HORIZONTE

Casa di strumenti di musica

D'ALO & COMP.

Completo assortimento di Strumenti di metallo di legno e a corda
Si fanno riparazioni con brevità e perfezione, per
prezzi senza concorrenza.

Metodi musiche per Banda e Orchestra, di tutti gli autori

Carta da musica e quaderni in bianco di prima qualità e di
qualsunque formato.

348, RUA ESPIRITO SANTO, 348

BELLO HORIZONTE

MARCENERIA ARTISTICA
MOSSA A ELETTRICITÀ

Premiata con medaglia d'oro nella Esposizione Nazionale di Rio de Janeiro del 1908, e con altra medaglia d'oro nella Esposizione Statale de 1909 in Bello Horizonte.

Casadio, Stefani e Perrotti

SPECIALITÀ IN LAVORI DI MOSAICO

Si accettano ordinazioni di qualsiasi. Importanza a prezzi ragionevoli, garantendosi puntualità e perfezione.

390, Rua Tupinimbás, esquina Rua: Rio Janeiro 398

BELLO HORIZONTE

Mechanica de Minas Grande stabilimento mosso a elettricità e montato con macchinari perfezionati.

FONDERIA DI FERRO E BRONZO

FERRERIA E "SERRALHERIA" MODERNA

VITTORIO PURRI

Lavori garantiti e a prezzi ragionevoli. Esecuzione rapida, solida e perfetta.

RUA DA BAHIA, 508

Bello Horizonte

Cervejaria Itacolomy

Fabrica di Birra, Liquori, e acque minerali

RUA CURITYBA, 449

FRANCISCO FACCIANI

Bello Horizonte

PREMIATA FABRICA DI LADRILHOS

OFFICINA DI MARMI

Monumenti, pietre per sepoltura, e ogni varietà di lavori di questo genere

LUNARDI & MACHADO

SI COLLOCANO VETRI

SI INCARICANO DI QUALUNQUE LAVORO IN PITTURA.

ARTICOLI FOTOGRAFICI, PORCELLANE SANITARIE, CARTE DIPINTE, VETRI, SPECCHI, INCHIOSTRI, e CORNICI PER QUADRI, IMMAGINI, E

ARTICOLI RELIGIOSI

Ruados Caethès 39,

Bello Horizonte